

RAPINA CON SPARATORIA NEL CHIETINO, QUARTO ARRESTO

3 Settembre 2014

CHIETI - A 48 ore di distanza i carabinieri del Comando Provinciale di Chieti, anche grazie all'ausilio informativo dei colleghi di Cerignola (Foggia), hanno assicurato alla giustizia il quarto componente della banda che lunedì mattina, dopo aver messo a segno una rapina all'ufficio postale di Rapino (Chieti), senza alcuna esitazione, ha esploso numerosi colpi di arma da fuoco contro una pattuglia di militari dell'Arma intervenuti per fermarli.

In manette è finito Giuseppe Marrone, 27 anni, di Trinitapoli (Barletta-Andria), nell'hinterland di Cerignola.

Le immediate indagini svolte a seguito degli eventi hanno fatto supporre, fin da subito, che il gruppo di fuoco fosse composto da quattro malviventi e non tre come indicato dai testimoni.

Le ricerche sono quindi proseguite, malgrado le avverse condizioni metereologiche, per tutta la notte fino alle prime ore di questa mattina quando la segnalazione di alcuni passanti ha permesso di restringere il campo delle ricerche.

Così i militari, circondato un tratto di bosco del Comune di Villamagna (Chieti), non senza poche difficoltà, sono riusciti a scorgere un giovane seminascosto e bloccandolo lo hanno tratto in arresto.

Il malvivente, probabilmente, aveva trascorso la notte nella zona dopo essersi costruito un capanno di fortuna per ripararsi dalla pioggia; è apparso stremato e visibilmente provato dai due giorni di latitanza trascorsi nella macchia boschiva circostante.

Condotta in caserma, visti i gravi concordanti ed innumerevoli indizi a suo carico, è stato sottoposto a fermo di indiziato di delitto in quanto ritenuto il sicuro quarto autore della cruenta rapina di Rapino.

Maria Domenica Ponziani, sostituto procuratore della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Chieti, che dirige le indagini, ne ha disposto la sua traduzione presso il carcere.